

A. Barzagli - Osservazioni sull'evoluzione di popolamenti artificiali di *Pinus nigra* Arn. situati in prossimità del Passo della Colla (FI)

Laureato: Andrea Barzagli

Titolo della tesi: Osservazioni sull'evoluzione di popolamenti artificiali di *Pinus nigra* Arn. Situati in prossimità del Passo della Colla (FI)

Materia di tesi: Selvicoltura generale

Riassunto:

Si sono presi in esame due popolamenti artificiali di *Pinus nigra* Arn. situati in prossimità del Passo della Colla (FI). Fra tutta la gamma di rimboschimenti si sono scelti quelli che, in zona, presentavano la maggiore estensione e che si diversificavano per età, pur essendo collocati in condizioni ambientali simili. La scelta è ricaduta su due popolamenti situati sullo stesso versante ma la cui età di impianto risale al 1970, nel primo caso, e al 1933, nel secondo. All'interno di queste particelle è stata realizzata un'area di saggio per una precisa descrizione del soprassuolo e della stazione oltre che per rilevare i dati necessari alle successive elaborazioni. L'elaborazione dei dati ha riguardato il calcolo del numero di piante a ha, dell'area basimetrica e del diametro medio, il calcolo del volume del soprassuolo e la realizzazione della curva ipsometrica del popolamento. Altri dati sono stati rilevati all'interno del transect realizzato per lo studio del novellame di orniello da cui è stato possibile ottenere informazioni sullo stato di affermazione di questo novellame e sulla sua altezza media.

Le osservazioni, insieme ai dati raccolti ed elaborati hanno permesso di trarre alcune conclusioni sulle dinamiche evolutive di questi popolamenti e sugli effetti della "gestione" effettuata al loro interno. Si è proceduto quindi alla classificazione dei popolamenti secondo le tipologie proposte da Mondino e Bernetti (1998) (integrate da Bianchi et al. 2005), al confronto con i dati riportati nella *Tavola alsometrica per le pinete di pino nero e laricio della Toscana* (Bernetti et al., 1969) e ad alcune considerazioni a proposito della rinnovazione.

Tramite la discussione di questi argomenti si è messo in evidenza come la classificazione della pinete secondo uno schema tipologico già codificato sia fondamentale nella comparazione di dati provenienti da studi diversi in quanto aiuta il confronto tra ambienti geograficamente distanti ma ecologicamente simili. Dal confronto con i dati della tavola alsometrica si è osservato come la non gestione dei popolamenti porti inizialmente a densità elevate che poi però nel lungo periodo si tramutano, in seguito ad estesi crolli, in densità scarse molto inferiori a quelle indicate nella tavola. Da questo l'importanza dei diradamenti la cui realizzazione non può prescindere però da valutazioni delle caratteristiche stazionali e del popolamento se vogliamo evitare problemi di rinnovazione e insuccesso della gestione selvicolturale. Per quanto riguarda la rinnovazione si è osservato come la sua riuscita sia legata ad una serie di fattori, sia stazionali che riguardanti l'ecologia delle specie, che devono essere presi in esame caso per caso. Errori di valutazione possono portare al fallimento della rinnovazione che si manifesta spesso con lo sviluppo del tappeto di brachipodio.